Anno XXIX Lunedì 18 Febbraio 1895 Conto corrente con la posta N. 42

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

L'azione della politica internazionale non ci offre nulla di nuovo; le grosse questioni per il momento sono tutte assopite e nessuno pensa a ridestarle. Quanto tempo durerà ancora questo stato di cose, che porta l'anemia nella grande politica? Non si può davvero saperlo, nè si ha alcun dato per fare delle previsioni fondate su qualche probabilità di certezza.

Nè governi, nè popoli vogliono ora la guerra; ma non vediamo però che si faccia alcun serio tentativo per rimuovere le cause che potrebbero farla divampare da un momento all'altro.

Abbiamo la società internazionale per la pace, che tiene molte riunioni nelle varie città dell'Europa; ma gli sforzi della medesima non escono fuori dalle sterile campo delle discussioni accademiche, non essendosi nemmeno tentata una seria ed efficace propaganda.

Nessuno dei tanti congressi internazionali della pace che si sono tenuti finora ha preso a esaminare la situazione politica dell'Europa, affrontando seriamente tutte le questioni; anzi la questione politica fu sempre lasciata da parte, non sappiamo davvero con quale criterio, poichè se non esistessero più fra Stato e Stato questioni d'indole politica, la pace generale non sarebbe già un semplice voto platonico, ma bensì un fatto compiuto.

I teorici della pace si accontentano di parole, e s'illudono forse di contribuire con i loro discorsi a mantenere l'Europa nell'attuale stato d'aspettativa che nulla risolve.

—

La mozione del deputato irlandese Edmond, presentata sotto forma di emendamento all'indirizzo in risposta al discorso della Corona, chiedente lo scioglimento della Camera dei Comuni e di porre di nuovo innanzi agli elettori la questione del *home rule*, fu respinta con soli 12 voti di maggioranza in favore del ministero.

Come si vede la maggioranza ministeriale non è più unita, e quantoprima il ministero dovrà sottoporsi al verdetto della Nazione, poichè l'attuale Camera non potrebbe dare che incidentalmente una maggioranza unionista conservatrice.

In una votazione sopra un altro emendamento il ministero rimase vittorioso per 20 voti, ma l'antica maggioranza di circa 50 voti più non esiste.

Come riesciranno le future elezioni in Inghilterra? Se passerà il progetto sulla riforma elettorale, è molto probabile che la maggioranza liberale ritorni rinforzata, ed anzi con accentuazione più radicale; ma se le elezioni verranno fatte con la legge attuale la vittoria arriderà forse alla lega unionista-conservatrice.

Se anche il partito liberale rimanesse sconfitto nelle prossime elezioni, non crediamo però che il medesimo starà lungo tempo lontano dal potere.

Il popolo inglese senza chiassi, senza esagerazioni, tende sempre più verso il radicalismo, e poi i conservatori d'antico stampo, che ora si vorrebbero far resuscitare in.... altri paesi, in Inghilterra vanno a poco a poco scomparendo, essendochè alle ineluttabili necessità dei tempi nessuno si oppone.

—

In Francia siamo innanzi a nuovi scandali, che non sono della portata del Panama, ma sono sufficienti per dimostrare che c'è molta corruzione in tutti i strati della società francese.

Vi sono i ricatti dei giornalisti, che ora sono processati. La stampa francese, nonostante clamorosa *reclame* non basta a se stessa, ed ha bisogno di ricorrere a metodi delittuosi per mantenersi.

Alcuni giornali, a capo dei quali stava il Portalis, avevano organizzato un ricatto su vasta scala intorno alle case di giuoco. I ricattati stanchi di trovarsi alla mercè di questi ricattatori in guanti gialli, si rivolsero alla polizia, e così venne a conoscenza il turpe mercato.

La polizia stessa però non andò esente da questa lebbra di corrutela, ed un suo funzionario è ora accusato di aver abusato del suo ufficio per proteggere degli affari loschi. Essendo questo funzionario un israelita, il Drumond, il giornalista antisemita, reduce dall'esilio, ne ha approfittato subito per intraprendere una nuova campagna antisemitica.

Nel mezzogiorno della Francia, a Cap S. Martin, si trovano riuniti parecchi ospiti illustri. Vi sono l'imperatore e l'imperatrice d'Austria, alcuni altri principi e uomini di Stato, vi è attesa la regina d'Inghilterra, Gladstone ed altri.

I giornali francesi hanno colto quest'occasione per scrivere degli articoli molto deferenti verso l'imperatore d'Austria.

Il *Figaro* dice che in Francia si seppe distinguere il Governo che aderì alla triplice alleanza dalla persona dell'imperatore, per il quale si conservò sempre il più profondo rispetto.

Sono davvero curiosi questi repubblicani che si entusiasmano per il rappresentante del più rigido autocratismo, l'imperatore di tutte le Russie e per il discendente d'una delle più vecchie dinastie, l'imperatore d'Austria.

—

Nel piccolo regno d'Olanda vive un popolo laborioso, calmo ma tenace nei suoi propositi.

La costituzione olandese è liberalissima, e tutti i partiti possono esprimere le proprie idee senza timore di essere molestati.

I socialisti senza abbandonarsi a esagerazioni hanno acquistato molti partigiani.

Essendo essi dell'opinione che la maggior parte dell'imposte vanno in favore della borghesia, non le vogliono pagare.

Per raggiungere il loro intento, lasciano che gli agenti del governo vengano a fare la pignorazione, come impone la legge. Quando si fa l'asta degli oggetti pignorati, si presentano per l'acquisto tutti i compagni del debitore di imposte che offrono prezzi derisorii. Acquistati gli oggetti, questi vengono dati di ritorno gratuitamente o per lieve compenso ai loro primi possessori.

Questo metodo viene seguito già da parecchi mesi con ottimi risultati per i debitori di tasse, mentre il governo ci rimette sempre.

Considerata la tenacità e il sangue freddo degli olandesi, non pare che questo strano modo di procedere finirà tanto presto.

—

Tutte le Diete provinciali dell'Austria si sono chiuse, e tra pochi giorni si riaprirà la Camera di Vienna.

Le ultime sedute della Dieta di Praga riuscirono alquanto tumultuose.

Il governatore della Boemia conte Thun difese le leggi eccezionali ch'egli disse d'aver consigliato al governo.

Questa sua dichiarazione provocò delle vivissime interruzioni da parte dei giovani czechi che volevano che il conte Thun parlasse in lingua czeca, mentre egli continuava a parlare in tedesco.

Alla Dieta tirolese due deputati tedeschi, un liberale e un clericale espressero in tuono benevolo il loro rammarico per l'assenza dei rappresentanti italiani.

E' questa la prima volta che i tedeschi del Tirolo usano un linguaggio riguardoso parlando dei deputati del Trentino.

La Dieta di Trieste si è chiusa votando una energica protesta contro il comportamento della Curia vescovile che un po' alla volta tenta di slavizzare tutte le chiese della diocesi triestina.

La lotta nazionale va sempre più accentuandosi in Austria, qualunque sia il ministero che regge a Vienna, e di pari passo con la lotta nazionale sorge il socialismo che ha già numerosi seguaci nella classe operaia.

E quasi ciò non bastasse c'è pure l'antisemitismo, che in Austria veste le forme di una specie di socialismo cattolico, che ha molti aderenti specialmente nella Bassa e Alta Austria e nella stessa capitale, Vienna.

Non sono certo belle le condizioni interne dell'Austria, che non potranno mutare se non attuando un ragionato federalismo, oppure mediante qualche nuova formidabile scossa dall'estero che recasse altre mutazioni alla carta politica dell'Europa.

L'imperatore si è recato frattanto a Cap S. Martin, in Provenza, ove si fermerà una quindicina di giorni.

—

Da Belgrado è giunta la notizia di una nuova congiura scoperta, che aveva lo scopo di uccidere il giovane re.

Non ci meraviglieremmo punto che la voce corsa risultasse poi una pretta invenzione, poichè negli Stati balcanici le congiure quando non si fanno, si inventano.

Il re, che si trovava all'estero, è ora in procinto di ritornare a Belgrado, ove pure si recheranno presto i genitori di lui, l'ex re Milano e l'ex regina Natalia, pienamente riconciliati.

—

Nel grande conflitto fra la Cina e il Giappone s'approssima la catastrofe finale, con l'umiliazione completa dell'impero celeste.

L'importante città marittima di Wei-hai-wei ha capitolato e la flotta cinese si è arresa.

A Pekino non si danno ancora per intesi, e pensano a festeggiare il capo d'anno cinese, mentre si avvicina il Manel, Tekel, Phares!

Udine, 17 febbraio 1895

Asuerus

Un curioso furto a Barcellona

I ladri barcellonesi — non sappiamo se siano quelli della *Gran Via* — l'hanno fatta l'altra notte ai *serenos* in un modo davvero stupefacente.

Verso le due dopo mezzanotte, una guardia si accorse, passando nei pressi del teatro municipale, di uno strano rumore di lastre metalliche sbattute.

Volle vedere di che cosa si trattava e constatò la presenza sul tetto del teatro di alcuni individui in abito di operai i quali erano intenti a togliere le lastre di zinco della coperta calandole in teatro.

Il *sereno* stette a vedere per un po' il lavoro, poi proseguì per la sua strada. Senonchè ripensandoci, qualche dubbio gli sorse sulle ragioni che potevano aver consigliato di eseguire di notte un tale lavoro.

Tornò indietro per interrogare in proposito gli operai.

Questi, appena egli ebbe rivolta loro la parola, senza perdersi in ciancie, scapparono a gambe levante lasciando sul luogo gli arnesi del mestiere.

Al *sereno* non restò che constatare il furto.

Gli abilissimi ed arditi operai espropriatori avevano avuto il tempo di staccare per più di un quintale di lastre di zinco.

Uno scandalo nel Lussemburgo

Un grave scandalo, di cui si parlava già da tempo a mezza voce, scoppiò in piena seduta della Camera lussemburghese. Il ministro Eyschen accusò il suo predecessore, de Blochhausen, d'aver approfittato delle informazioni segrete che aveva sul progetto di riscatto della linea ferroviaria Principe Enrico, per fare speculazioni su questo valore alla borsa di Bruxelles.

L'affare risale al 1885 ed il Blochhausen dovette allora dimettersi. L'Eyschen ha voluto ora risvegliare questo vecchio affare.

Parole vivacissime furono scambiate tra i due avversari, che si sono ingiuriati dandosi reciprocamente del mentitore.

L'incidente produsse viva emozione nel granducato, ed è probabile che la cosa abbia seguito.

Pelloux Senatore?

Dicesi che l'onorevole generale Luigi Pelloux, ex ministro della guerra ed attualmente comandante il corpo d'armata di Verona, non si presenterà candidato alle nuove elezioni politiche, ma sarà nominato senatore.

Preoccupazioni del Governo per la spedizione Brazzà

Il nostro Governo è alquanto preoccupato per la spedizione franco-belga capitanata da Savorgnan di Brazzà e diretta al Sudan. Si crede che voglia impadronirsi di Kartum.

Corre anzi voce che di questo affare sia stato telegraficamente avvertito il conte Tornielli a Parigi onde ne chiedesse spiegazioni al ministro francese.

Il ministro Hanotaux avrebbe risposto trattarsi di spedizione avente carattere puramente privato.

I tumulti di Acerra
La disperazione di una madre

Napoli 16. Nei tumulti avvenuti ad Acerra molte donne incoraggiavano gli uomini nell'opera di distruzione. Orbene molte di esse vennero arrestate, ed altre sono colpite tuttavia da mandato di cattura.

Una di queste ultime, certa Petruzza Nuzzi, impressionata dalla misura presa dall'autorità contro di lei, prese seco i suoi due bambini e si gettò con essi in una roggia trovandovi la morte.

Si dice che avesse anche il marito in prigione per causa dei tumulti.

Torpediniera italiana in Istria

Trieste 16. La torpediniera italiana 134, per lieve avaria in caldaia, riparò nel porto di Parenzo.

La riparazione richiede due giorni.

COSE D'AFRICA
A quali condizioni Baratticri farebbe pace con Mangascià

Si ha da Roma 16:

L'*Italia militare* dice che Baratieri sarebbe propenso a stabilire un accordo pacifico con Mangascià qualora egli, per l'intermediazione del clero di Axum, si adattasse ad ammettere l'occupazione di Adigrat da parte delle truppe italiane ed a riconoscere il territorio dell'Agamè come parte integrante della Colonia eritrea.

In tal caso, Adigrat verrebbe occupata per accordi e più non occorrerebbe di occupare permanentemente Adua, verso la quale la via è per noi sempre aperta.

La situazione sull'Atbara e sul Mareb

Sull'Atbara (scrive Mercatelli da Ghinda in data del 31 gennaio) la situazione non è variata. Restano occupati da forze non indifferenti i luoghi scelti per la radunata, dove sono i depositi di viveri. Ma il morale di queste truppe è tutt'altro che in alto.

La sorveglianza però della linea dell'Atbara fatta dalla cavalleria baggara non cessa, anzi aumenta coll'aumentato timore delle diserzioni.

Le torme dei cavalieri baggara che infestano il paese tra l'Atbara ed il Mareb, sono audacissime, e si spingono sovente al di qua della prima linea dei nostri piccoli posti che è fornita dalle bande e si spinge dove il terreno lo consente fino a qualche ora da Cassala. Un posto ad Abu-Gamel si trova a sei ore circa. Giorni sono, uno di questi piccoli posti è stato sorpreso ed ha sofferto gravi perdite.

I nostri continuano ad aumentare le difese del forte, il cui muro di cinta è stato portato a due metri e sessanta centimetri; il governatore dal suo lato non cessa di aumentare gli approvvigionamenti. Ed ora è fornito di tre mesi di viveri per la truppa, e di fuoco per i suoi quattro pezzi da nove le sue quattro mitragliere ed i suoi millequattrocento fucili. Essendo la passata stagione delle pioggie riuscita quasi asciutta pare difficile che per tanto tempo i dervisci, posto che vengano, possano tenere la campagna.

Il processo per sottrazione di documenti
Giolitti si presenterà o no al giudice istruttore?

Si ha da Roma, 16:

Fanfulla pubblica che gli atti del processo per sottrazione di documenti della Banca Romana vennero trasmessi oggi alla Camera di Consiglio, la quale è probabile che emani la sua sentenza il 25 corrente.

La *Riforma* stampa che lunedì la sezione di accusa potrà riunirsi per decidere sul processo suddetto.

Fin ora non v'è stata alcuna adunanza preparatoria; e quindi le notizie pubblicate da qualche giornale su ciò che potrà deliberare la sezione d'accusa non possono essere esatte.

Rappresenteranno forse le idee di qualcuno dei componenti la sezione, il che non vuol dire che il collegio si atterrà ad esse; e può essere anche che siano fantastiche.

Sappiamo che fra le altre questioni che si agiteranno in seno alla sezione d'accusa vi sarà quella della connessità, cioè se il processo per sottrazione di documenti, in rapporto al Giolitti debba riunirsi con quello delle querele per falso e diffamazione.

L'*Agenzia italiana*, dice infondata la notizia che Giolitti abbia telegrafato al procuratore del re che presenterassi al giudice istruttore il giorno designato pel suo interrogatorio. Il telegramma sarebbe stato invece diretto ad un amico di Giolitti che ieri ne parlava a Montecitorio senza mostrare per altro il dispaccio.

L'arciduca Alberto in fin di vita

L'arciduca Alberto d'Austria si trova nella sua villa di Arco (Trentino) gravemente ammalato, tantochè si dispera di salvarlo.

L'altra notte gli venne amministrato il Viatico.

—

L'arciduca Alberto è figlio dell'arciduca Carlo, il cosidetto emulo di Napoleone I; egli stesso si distinse alla battaglia di Novara, e, come comandante delle truppe austriache nella giornata del 24 giugno 1866.

CRONACA PROVINCIALE

DA CODROIPO
Ballo Sociale

Scrivono in data, 15:

Ier sera nella sala dell'albergo Leon d'Oro addobata, per l'occasione, con abbastanza buon gusto, ebbe luogo un riuscitissimo ballo di Società. Il gentil sesso era largamente rappresentato, e notammo alcune eleganti toilettes, il sesso forte invece, questa volta si mostrò il più debole intervenendo poco numeroso a sì geniale ritrovo. Le danze si succedettero fino al mattino senza che mai venisse meno quella schietta allegria che fu la nota predominante della festa.

Ottimamente l'orchestra diretta dal bravo maestro sig. Pegreffi nella quale emerse col flauto il sig. Rovere in modo da attirarsi l'ammirazione di tutti, specialmente in alcuni ballabili scritti appositamente per lui, e che dovette bissare. Insomma una veglia passata allegramente, e che speriamo abbia a rinnovarsi presto.

DA PORDENONE
Cavallo impennato

Giovedì mattina l'egregio dott. Desiderio D'Andrea, s'avviava dalla villa Revedole verso Torre, in una carrozza dei signori Scholl.

A un certo punto, per una scossa improvvisa data dal cavallo, si staccò la parte anteriore della carrozza stessa, la quale si rovesciava, mentre questo, impauritosi si dava a corsa precipitosa.

Tanto il dott. D'Andrea, come il cocchiere dei signori Scholl, non ebbero, per fortuna, che a riportare delle lievi contusioni.

Il cavallo, dopo esser giunto quasi a Cordenons, ritornò verso Pordenone, sempre in fuga e venne arrestato in via della Colonna.

Carnovale

Scrivono in data 16:

La riuscita brillantissima delle feste da ballo sociali di quest'anno addimostra, che ove si voglia si san fare le cose per bene.

Bella ed allegramente riuscita la prima festa di società alle *Quattro Corone* nella sera del 29 p. p. mentre fuori nevicava come non s'era visto da molti anni.

Bella ed animatissima la festa del 2 corr. mese, data dalla *Società degli agenti* (fra i soci) che si presentò per la prima volta con tale genere di divertimenti, lasciando fra i soci indimenticabile memoria.

Splendidamente riuscito il ballo sociale dell'altra notte che si protrasse fino alla mattina.

V'intervennero più di cento persone delle quali metà signore e signorine rimarchevoli per le belle *toilettes*.

Un *cotillon* brillantissimo per sorprese, novità e varietà di giuochi, tenne piacevolmente occupata la società per

oltre un'ora, e fu applauditissima la nuova *quadriglia* musicata dal nob. dott. Federico Farlatti, dedicata con gentile pensiero alla prima delle nostre donne: la contessa Fanny di Porcia.

Per iniziativa della *Società fra agenti* stassera e sabato venturo avranno luogo al *Sociale* due grandi veglie mascherate a beneficio dell'Asilo Infantile Vittorio Emanuele. Grande e giustificata aspettativa.

DA TARCENTO
Il ferimento di Vedronza
Perquisizioni a Lusevera
Ballo

Ci scrivono in data 17:

Faccio seguito alla mia dell'altr'ieri con maggiori particolari sul ferimento avvenuto giorni fa a Vedronza. Si crede che il feritore, arrestato e poscia scarcerato, sia tal Lovo Giuseppe di Villanova, ma di ciò non si è ancor certi trattandosi di rissa tra più persone avvinazzate. L'interfetto Sinicco Mattia di Lusevera fortunatamente riportò ferite guaribili in circa 20 giorni. Si temeva in sulle prime di pericolo di vita, stantechè il Sinicco non parlava. Vengono così a sparire le serie impressioni di cui la mia corrispondenza del 15. Meglio così!

—

Il Giudice Istruttore di costì dott. Ballico, con cancelliere, accompagnati da 10 carabinieri, di cui quattro di Udine, quattro di qui e due di Gemona, si recarono ieri a Lusevera perquisendo ben 6 famiglie del paese. Chi parla delle solite bancanote, chi di documenti municipali trafugati. S'ignora se il piccolo esercito, che era qui di ritorno alle ore 16 circa, abbia scovato il nemico. Meglio di me, potrete Voi rilevare costì miggiori dettagli.

—

Nella prima corrispondenza di vevenerdì incorsi in una grave mancanza a cui voglio ora riparare, chiedendo venia per avere al momento in cui scriveva ancor piena la testa e di musica e di ballo. E cioè mi scordai di tributare pubblici e sentiti elogi al comitato del ballo della Società Operaia, il quale non badando a spese e a perdita di tempo tanto lavorò da vedere poi coronate le proprie fatiche dalla splendida riuscita di cui già vi tenni parola. Vi basti il fatto che di fronte ad una spesa di quasi 230 lire, s'introitarono nette lire. 175.

Un bravo quindi di cuore al Presidente sig. Vincenzo Armellini, ed ai signori dott. Montessori, Ranzoni, Jop, Gabetti, ed ai giovani cugini Aldo ed Arnaldo Morgante, i quali tutti componevano il Comitato.

fe-fe

DA SAN VITO
La fiera di S. Valentino
Delizie ferroviarie

Ci scrivono in data, 17:

La città di Udine era davvero rallegrata da una straordinarsa animazione. S. Valentino aveva fatto affluire un immenso concorso di forestieri e di denaro. Dove poi la vita ferveva più intensa si era in Giardino convertito in un mare vivente dove l'onda umana si agitava in mezzo al vasto pelago degli animali bovini, che quel giorno era pur sacro al *pio bove*, il di cui *mugghio ne 'l sereno aer si perdeva.* E diffatti, il sole, dopo tanti giorni di broncio, vibrava giocondamente i suoi dardi d'oro che tutto rianimava, e là più solenne rendeva la mole del tempio sacro alla Vergine delle Grazie dove la marea dei devoti montava per la vasta gradinata. Ma lasciamo pure di sciogliere il lieto inno al sole, al bove ed al *dio dell'or* che nel giorno della *fiera* rallegrò la borsa di tutti i commercianti ed esercenti della città: tutto ciò è già stato decantato e descritto, avviamoci invece alla stazione che deve ricondurre i forestieri ai loro paesi.

Soddisfatto degli affari conchiusi, proposi coronare la bella giornata col procurarmi il lusso di uno scompartimento di *II classe a non fumare,* giustificato dalla considerazione che in queste circostanze i vagoni di III classe rigurgitano di persone d'ogni risma, spesso alticcia ed amante della *Regia tabacchi.* Montato per tempo in un *coupé,* in attesa della partenza riandava con la mente le impressioni della giornata, mentre due occhi neri di fata che mi stavano di fronte mi facevano sognare un'ora di viaggio incantevole. A scanso di equivoci in compagnia della fata v'era là sua signora padrona in una a due vispi ed amabili giovinetti. In mezzo al frastuono della galleria più d'una volta era stata intimata la *partenza.* Quando improvvisamente si spalanca lo sportello e con un baccano indiavolato irrompono dentro 5 inquilini con biglietto di terza classe, cacciati su dal sig. conduttore e bazza per essi. Ma non per me che mi alzo indignato e metto fuori il capo dallo sportello per reclamare. Non fui a tempo che la fatale trombetta aveva dato il segnale della partenza, e solo potei lanciare una giaculatoria all'indirizzo del signor capo-stazione.

Eccoti, imballato là come in un pacco postale devo stare a godermi il suono di *diverse lingue ed orribili favelle* in un'aria satura di fumo ammorbante di pipa, commisto all'odore nauseabondo di vino e liquori in decomposizione. E come richiamare quei 5 galantuomini all'osservanza del divieto di fumare scritto sullo sportello?

Avrei desiderato che il convoglio precipitasse attraverso lo spazio con la corsa vertiginosa del treno lampo più frettoloso, anche perchè fosse liberata dalla comune tortura l'infelice signora sbigottita che si turava le nari e dell'angelo della sua governante che parevano implorassero il mio soccorso. Oh! al caso sarei stato un paladino per la pelle. Fortuna volle che la stazione di Codroipo inghiottisce finalmente quei cinque mal... capitati.

Ed ora: a me piace la eguaglianza sino ad abbracciare, se volete, i tartari; ma quando si paga per una demarcazione speciale la *II classe a non fumare* e mi si sostituisce artificialmente la classe III a fumare a pipa ed a base di baccano e di martirio ai piedi, ho tutto il diritto di chiamarla *frode ferroviaria.*

Albus

DA TOLMEZZO
La veglia a beneficio della Società Operaia e della Congregazione di Carità

Ci scrivono in data 17:

La notte decorsa *Tersicore* e la *carità* rinnovarono a prò della bella istituzione del Mutuo Soccorso e degl'indigenti il patto d'alleanza, ma la cerimonia non corrispose pienamente alla scopo; mancava affatto l'elemento operaio che doveva portare la nota caratteristica alla Festa.

Notai anche poco concorso di ballerini, nullo quasi, al confronto dello splendido mazzo di Signorine che affollavano la sala, Tanto per darvi una idea vi citerò le sig.ne *Marioni* tre graziosi angioletti in un'indovinata teletta *bianca* con nastri *rosa* capricciosamente disposti; le signorine: Chiussi, Veronesi, Nazzi, Gortan-Cappellaro, Morgante, Pittoni, Del Negro, Gatti, De Crignis, Paietta, Gardona, Pillinini, Nigris, Picottini, Paiero ecc. tutte o quasi tutte in *bianco* e *rosa* o celeste, bellissime. Le signore Marioni, De Marchi, Grassi-Gortani, Busolini, Linussio, Tortora, Gatti in severe telette *scure* di squisito buon gusto.

Per la cronaca vi dirò che dalle nove alla mezzanotte si ballò con discreto entusiasmo, scemato alquanto dopo cena alla una e mancava affatto alle quattro, ora in cui si chiusero i battenti del Teatro.

Geronte di Ravoir

DA PRECENICO
Guardia oltraggiata e fanale rotto

Fu arrestato certo Trevisan Sebastiano pregiudicato, perchè invitato dalla guardia campestre De Marco Antonio di smettere dal giuoco alle bocce in pubblica via, fu dal Trevisan oltraggiato colle parole: *Vigliacco, pulcinella, disperato e morto di fame,* e preso con calci alla gamba sinistra, procurandogli contusioni guaribili in giorni 3.

— Fu pure arrestato certo Picatti Luigi pregiudicato perchè per puro spirito di brutale malvagità gettò una boccia contro un fanale dell'illuminazione pubblica, arrecando un danno di circa L. 5 a quella amministrazione comunale.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Febbraio 18. Ore 8 Termometro —7.4
Minima aperto notte —9.9 Barometro 748.
Stato atmosferico: bello
Vento: Est Pressione stazionaria
IERI: vario
Temperatura: Massima +1.2 Minima —5.
Media —3.16.
Altri fenomeni: Acqua caduta

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	7.8	Leva ore	3.34
Passa al meridiano	12.21 8	Tramonta	11.19
Tramonta	17 37	Età giorni	24.—

Esami di ammissione nell'Istituto forestale di Vallombrosa

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio, con circolare 11 corr. ai prefetti del Regno, partecipa di avere prorogato sino al 20 corr. mese la presentazione delle domande per concorrere all'amministrazione nella qualità di alunno nell'Istituto forestale di Vallombrosa il quale concorso fu indetto con circolare 5 novembre 1894.

Camera di Commercio

Trasporto della moneta d'argento. — La *Gazzetta Ufficiale* di sabato 16 corrente pubblica un regio decreto, il quale, considerato che sono venute meno le ragioni per cui fu ordinato l'aumento della tariffa pel trasporto ferroviario della moneta divisionale d'argento, ripristina per il trasporto suddetto le disposizioni della legge 27 aprile 1885.

Agenzia commerciale a Belgrado. — Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio partecipò d'aver accordato il suo appoggio, senza però assumere alcuna responsaailità, all'Agenzia commerciale italiana istituita ora dal sig. Mosè Rocca in Belgrado.

Banca Cooperativa udinese

l'Assemblea Generale ordinaria (I convocazione) della Banca Cooperativa udinese essendo andata deserta ieri per mancanza del numero legale degli azionisti, è rimandata a domenica 24 corr. alle ore 10 in seconda convocazione (valida con qualunque numero di soci presenti).

Società anonima di tramvia a cavalli di Udine

Avviso

S'invitano i signori azionisti della società anonima della tramvia a cavalli ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo in Udine nel giorno 10 marzo a. c. alle ore 10 antimerid. nei locali della camera di Commercio, per trattare sugli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno.

Nel caso di seconda convocazione, questa avrà luogo nel dì 17 susseguente ed alla stessa ora. Per intervenire alla adunanza gli azionisti dovranno depositare le rispettive azioni almeno un giorno prima presso la Banca di Udine. Non hanno diritto di voto se non i possessori di cinque azioni.

Ordine del Giorno

I. Relazione del Consiglio d'Amminis.
II. Relazione dei Sindaci.
III. Approvazione del Bilancio ed erogazioni degli utili.
IV. Nomina delle cariche sociali.

Udine, 16 febbraio 1895

Il Presidente
f. P. Billia

Cantina Sociale di Strà

(Società anonima per azioni)

Vini rossi da pasto a tipo costante.

Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Manin; servizio a domicilio.

« Il rappresentante in Udine e provincia è il sig. *Giuseppe Baldan.*

Raccolto dell'avena 1894

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per distretto su questo raccolto, quali risultano dalla statistica definitiva compilata dalla R. Prefettura e testè approvata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il primo numero indica a quanti ettari di terreno si è estesa la coltivaziune, il secondo la produzione media per ettaro in ettolitri ed il terzo l'ammontare complessivo per raccolto pure in ettolitri.

Cividale	206	16.56	3411
Codroipo	316	13.40	4235
Gemona	31	12.64	392
Latisana	1295	12.09	15660
Maniago	27	13.07	353
Palmanova	765	17.09	13075
Pordenone	656	10.40	6821
Sacile	306	12.92	3954
S. Daniele	229	13.94	3194
S. Pietro	1	12.—	12
S. Vito	485	10.84	5256
Spilimbergo	55	11.76	647
Tarcento	32	14.62	468
Udine	734	13.83	10154
Totali	5138	13.14	67632
Raccolto complessivo nel 1893	4367	12.67	55258

Atti della Giunta provin. ammin.

Seduta del 9 febbraio 1895

Decise appartenere al comune di Forni di Setto la spesa per spedalità di Marioni Luigi;

Approvò la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione della Casa delle Zitelle relativa alla lite contro Marangoni Raimondo;

Id. dello stesso Istituto concernente la lite contro Modotto-Saltarin Angela;

Id. dell'Ospitale di Latisana sopra una alienazione di immobili a trattativa privata;

Id. dell'Asilo Infantile De Egregio Gaspari di Latisana circa lo storno di feudi;

Id. della Congregazione di Carità di Prato Carnico che riguarda all'ammissione di atti conservativi per l'esecuzione del legato Rupil;

Approvò il consuntivo 1893 della Congregazione di Carità di Pagnacco e del Monte di Pietà di Sacile;

Id. il bilancio 1895 della Congregazione di Carità di Lestizza;

Id. l'eccedenza della sovrimposta sul bilancio 1895 del Comune di Pradamano;

Id. sul bilancio del Comune di Caneva per tutto il periodo di ammortamento del prestito di L. 25000;

Rimandò per modifiche il bilancio 1895 della Congregazione di S. Pietro al Natisone;

Approvò l'alienazione per asta pubblica del fondo del comune di Claut goduto dai consorti Fabbro;

Id. il regolamento di polizia urbana pel Comune di Raveo;

id. (in parte) l'applicazione di tasse comunali sulla licenza temporanea per vendita di vino e per festa da ballo;

Respinse il ricorso Tassotti Antonio contro la tassa impostagli dal Comune di Dogna;

Decise di non aver provvedimenti da prendere sullo stanziamento di L. 100 nel Bilancio della Congregazione di Carità di Caneva quale stipendio al Segretario;

Approvò le deliberazioni del Comune di S. Daniele riguardanti l'aumento del salario allo stradino Bagatto ed alla Guardia Municipale Dal Mas;

Id. di Montereale Cellina sopra l'alienazione di un piccolo appezzamento di terreno ed altra riflettente il sussidio per riatto della casa canonica di Grizzo;

Id. di Ravascletto portante il regolamento per le Guardie Boschive Comunali;

Id. di Pontebba relativa all'affittanza delle malghe col sistema cooperativo.

TEATRO SOCIALE
Grande veglia con maschere a scopo di beneficenza

La *festa benefica* è riuscita; questa è la vera parola, e con queste poche frasi potremmo anche cominciare e chiudere la nostra cronaca, perchè le due semplici parole: *è riuscita,* significano tutto.

Pure ci proveremo di farvi ancora qualche piccola aggiunta, affinchè ne abbiano un'idea anche coloro che avrebbero potuto fare atto di presenza ed invece se ne sono astenuti.

—

La buona usanza di questa *veglia di beneficenza* non data da molti anni; la medesima è venuta molto opportunemente a sostituire la *cavalchina* dell'ultima notte di carnevale dei tempi andati.

Il primo anno alla *veglia* non presero parte al ballo che quasi esclusivamente le signore, ma negli anni successivi anche le signorine cominciarono a discendere nella sala e cedettero alle insistenze dei cavalieri che le invitavano a danzare; un po' per volta le mamme e i babbi più restii si rabbonirono, e la gioventù, la *vera gioventù,* com'è di suo pieno diritto prese parte alle danze con vero entusiasmo. Le signorine che l'altra notte non ballavano erano proprio pochine; speriamo che nel 1896 non ci saranno nemmeno quelle.

—

I soliti brontoloni di mestiere, che non sono mai contenti di niente dicono che c'era *musoneria,* dimostrando con ciò che il trovarsi con signore a modo ed educate è per certuni una gran seccatura.

Ma nei soliti veglioni c'è forse quel brio, quella spensieratezza che si trova nelle feste di questo genere nelle altre città? Qui si balla, poi si balla ancora e si finisce... all'ultimo ballo.

Ballo per ballo mi pare che sia meglio di trovarsi a fianco di signore e signorine per bene, che... di quelle altre.

Con buona pace di quei tali brontoloni, io affermo che al ballo dell'altra notte c'era invece molto brio, molta vivacità naturalmente non smodata e si è ballato con animazione fino a dopo le sei, sebbene non si sia stati seccati con il solito noiosissimo ritornello: *ballistù?* e *no ballistu?*

—

Il *tutta Udine* del nostro piccolo mondo era quasi al completo; le mancanze erano pienamente giustificate.

Come erano gli abbigliamenti femminili? Degnissimi dell'ambiente e delle gentilissime (tutte) e belle (parecchie) che li indossavano.

Le *tolette* erano finissime, eleganti, ricche, di buon gusto, sfarzose, superiori a quelle dello scorso anno.

Sete, rasi, velluti, stoffe preziose di tutte le qualità, veli, trine, con primato dei colori chiari, specialmente del bianco, e non escluse tutte le altre gradazioni fino al nero, formavano uno splendido caleidoscopio che avrebbe fatto girare la testa anche a un cenobita.

Ed ora dovrei fare il mio *dovere,* dando la descrizione delle *tolette* con il nome delle profumate signore e signorine che le portavano. Ma io per una volta tanto mi permetterò di tramutarmi in *anarchico* e non farò il mio dovere.

Il mio *libretto di note* è pieno, zeppo di nomi, ma, purtroppo, non furono segnate *tutte* le meritevoli, ed io piuttosto che rendermi pubblicamente reo di gravissimi peccati d'omissione, preferisco divenire *anarchico.*

Alla festa era rappresentato tutto il Friuli, di qua e di là del Judri.

—

Le maschere non erano molto numerose. Distinguevansi alcune graziose filatrici, costume riuscitissimo e di buon gusto, alcuni *garofani* molto olezzanti, un *jokey,* due Minerve, i soliti dominò ricchi e non-ricchi, le solite foggie che non dicono nulla. Per quanto riguarda a maschere, la veglia di quest'anno fu inferiore a quella degli anni scorsi.

—

L'orchestra del Consorzio filarmonico diretta dal maestro Verza, suonò i ballabili con la sua solita maestria, concedendo gentilmente, spessi *bis,* dopo il riposo.

—

Il teatro era addobbato con eleganza; molte piante specialmente nell'atrio.

La festa, incominciata alle ore 21 di sabato, proseguì animata fino al mattino della domenica, sempre in buonissimo ordine, a merito anche della solerte commissione composta di parecchi giovani signori.

Intervennero alla festa il Prefetto comm. G. B. Gamba, il Sindaco cav. uff. E. Morpurgo, il procuratore del Re cav. Caobelli, il generale cav. Osio, il maggiore dei carabinieri cav. Lavista, l'ispettore di P. S. cav. Bertoia, parecchi ufficiali in uniforme di gala e in borghèse, assessori, consiglieri comunali, ecc. ecc.

Tersite

Banca d'Udine

Ieri ebbe luogo l'adunanza dell'assemblea con l'intervento di 27 soci che depositarono 6800 azioni costituenti 155 voti. Dopo letta la relazione del Consiglio d'amministrazione e quella de' Sindaci venne approvato il bilancio ad unanimità e l'erogazione degli utili netti di lire 76,645.77 con

lire 18,121.15 al fondo di riserva in armonia allo Statuto

lire 16,644.62 al fondo evenienze, e

lire 41880.— agli azionisti; cioè lire 4 per azione, che, comprese lire 2.50 interesse 5 % già pagato, costituiscono il 13 % su lire 50 per azione versate.

Un azionista esprimeva il desiderio che venisse diminuita l'erogazione al fondo evenienze, non contemplato dallo statuto e portato a lire 5 il dividendo, considerato che al fondo riserva viene allogato, oltre al quoto sugli utili, le cedole delle lire 17,500 — rendita adibita a quel fondo; ma in riflesso al già lauto dividendo, l'assemblea secondando l'intendimento del Consiglio di consolidare sempre maggiormente il credito della Banca, ne accolse interamente le proposte.

Venne constàto con soddisfazione che i titoli in proprietà della Banca, tra i quali lire 27705 rendita italiana, valutata al costo di 85.98 % e le lire 17,500 del fondo di riserva al costo di 88 % costituiscono un margine rilevante in confronto del valore odierno, come pure che sugl'altri titoli avvi un margine tra la valutazione ed il loro prezzo attuale.

L'assemblea, dopo un voto di soddisfazione al Consiglio d'amministrazione, all'egregio Direttore ed ai zelanti impiegati, riconfermava per un biennio ad unanimità di suffragi tutti i consiglieri cessanti, nonchè i sindaci e sostituti.

Per effetto delle erogazioni enunziate il fondo di riserva sale ora a L. 345,749.12 ed il fondo evenienze a » 34294.62 in totale lire 380,043.78 oltre al rilevante maggior valore odierno de' titoli posseduti dalla Banca di Udine.

L'agricoltura

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di febbraio:

« Si desidera il ritorno del bel tempo specialmente nella regione meridionale mediterranea, nel Lazio, in Toscana, nell'Umbria e nelle Marche. I lavori sono sospesi in quasi tutto il continente fuorchè nelle Puglie, ove sono abbastanza regolari, e in qualche altro luogo del Mezzogiorno, per la neve che ricopre tutta l'Alta, Italia e la regione montuosa dell'Italia centrale e per le pioggie insistenti che colpirono specialmente il medio versante tirrenico. Lo stato della campagna, e particolarmente del frumento e degli ortaggi è ottimo; e pochi sono i danni lamentati per il freddo o per la troppa umidità del terreno.

Lieta ricorrenza

Ieri l'egregia famiglia Angeli festeggiava una lieta ricorrenza.

Il suo venerando capo sig. *Nicolò Angeli* compiva *il 97° anno di età*.

L'ottimo signore si trova in buona salute; noi speriamo e desideriamo ardentemente ch'Egli possa commemorare ancora *parecchi* di tali giorni, circondato dalle affettuose cure dei suoi cari.

Sior Nicoletto *ad multos annos*!

Cotonificio Udinese

Come venne annunziato, ieri ebbe luogo l'adunanza dell'assemblea di questa Società, cell'intervento di 23 soci aventi costituito il deposito di 1442 azioni, con diritto a 101 voti.

Letta la Relazione del Consiglio d'amministrazione e quella de' Censori, venne approvato ad unanimità di voti il bilancio che, dopo la rilevante deduzione statutaria di L. 105,413.20 per deprezzamento macchine e fabbricati, il quoto d'utile spettante al fondo di riserva, le competenze al Consiglio d'amministrazione, Direttore ed ogni altra spesa, residuo in L. 161,088 nette. L'assemblea approvò ad unanimità il riparto di lire 80 per azioni di L. 1000 (8 %) portando a conto nuovo le residue L. 1088.

L'assemblea espresse piena soddisfazione per tali risultanze e per la crescente prosperità di questo importante stabilimento, constatata dalla Relazione degli amministratori e confermata da quella de' Sindaci.

Occhio alle palle

Il Comando del Presidio Militare di Udine rende noto che in tutti i giorni feriali di bel tempo a datare dal dì 21 corr. mese dalle 10 alle 15 il 26.mo Reggimento Fanteria eseguirà il tiro individuale al poligono di Godia.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Il congedo
L'addio d'uno scapolo

Ieri sera l'egregio sig. Giovanni Merzagora, direttore della Banca di Udine, offrì un banchetto di congedo ai suoi amici all'*Albergo d'Italia*.

Il sig. Merzagora si reca fra qualche giorno a Milano dove *passerà a miglior vita*, cioè..... prenderà moglie, e poi farà ritorno a Udine.

Un delegato bastonato

Iersera il delegato *Almasio* ch'era di servizio, mentre trovavasi al portone d'ingresso della Birraria Lorentz venne improvvisamente assalito da persona sconosciuta che lo prese a pugni, producendogli delle contusioni alla faccia.

Il delegato si difese meglio che potè e nella collutazione arrivò ad impossessarsi del cappello appartenente, si crede, all'assalitore.

Chiamate delle guardie di P.S. queste procedettero all'arresto d'un individuo sospetto che trovavasi al Teatro Nazionale, e al quale poco prima era stato impedito d'entrare.

Che cantonata!

Il *Gazzettino* di ieri una corrispondenza di Pasian Schiavonesco dice che il *Giornale di Udine* ha pubblicato un articolo di cronaca relativo ad un fatto assai grave, se vero, che si narrava fosse successo in quel paese.

Siccome il nostro *Giornale* di tuttociò non ha neppur fatto cenno così preghiamo quei signori del *Gazzettino* a voler rivolgere altrove le loro ire ed un'altra volta a badar bene (come si dice) *alle cantonate*.

Arresto

Fu arrestato certo Valentinuzzi Francesco perchè per motivi d'interesse a mano armata di roncola minacciò di morte Bacchetti Domenico. Il pericolo di vie di fatto fu evitato dall'intervento dell'arma.

Teatro Nazionale

Iersera la Veglia fu animatissima per concorso di gente e di maschere, molte delle quali eleganti.

Si ballò fino a stamane e durante la festa si volle parecchie volte il *bis* di vari ballabili ed in ispecie della Polka « *Ricordi Patriottici* » fattura dell'egregio Maestro G. Verza.

Giovedì Grasso altro Veglione Mascherato; a tutti poi quelli che entreranno in teatro verrà consegnato un biglietto per concorrere alla vincita d'un *regalo*, che verrà estratto a sorte alla mezzanotte e che consiste in un bellissimo *servizio d'argento per sei persone*.

In teatro infine si noleggieranno vestiti da maschera.

A Paderno

Giovedì Grasso anche a Paderno si ballerà.

Infatti si sono ormai pubblicati gli avvisi per un *grande Veglione Mascherato*.

Alle migliori maschere sarà dato un premio che verrà assegnato da apposita Commissione.

Teatro Minerva

Dunque mercoledì ultima *Grande Veglia di lusso* al nostro Minerva.

Il teatro per l'occasione verrà illuminato a giorno ed addobbato come nelle occasioni più solenni.

Si prevede un concorso grandissimo di gente, tanto più che si sta preparando una gradita sorpresa per rendere più brillante la festa.

Da oggi si comincierà la vendita dei biglietti per maschere, palchi e scanni.

Per chi ha volontà di farne acquisto, avvertiamo che tale vendita ha luogo ogni giorno dalle 12 alle 14.

Società Unione

Questa sera alle ore 21 ha luogo il secondo ballo di questa elegante società.

Società impiegati civili

Questa sera alle ore 21 si dà il terzo trattenimento famigliare di danza.

Collegio Donadi

Questa sera alle ore 20 vi sarà nel Collegio un modesto trattenimento.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Sociale

Fu affisso agli albi della città il *Cartellone* per la prossima stagione di quaresima.

Si daranno *gli Ugonotti* di Meyerbeer e la *Traviata* di Verdi.

Gli artisti sono quelli cui nomi abbiamo già pubblicato.

Grandi onori alla signora Emma Zilli

All'esimia artista di canto signora *Emma Zilli*, nostra concittadina, furono fatte molte feste in occasione della sua serata al Teatro Municipale di Modena.

Domani daremo maggiore relazione, mancandoci oggi lo spazio.

Guglielmo Ratcliff

la nuova opera di Pietro Mascagni, ebbe un ottimo successo sabato a sera alla Scala di Milano.

Secondo i critici più valenti la nuova opera segna un rilevante progresso per il fortunato autore di *Cavalleria rusticana*.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 10 al 16 febbraio

NASCITE

Nati vivi	maschi	12	femmine	9	
» morti	»	2	»	3	
Esposti	»	—	»	—	
Totale	maschi	14	femmine	12	— 26

MORTI A DOMICILIO

Rosa Gennari di Ugo di mesi 10 — Emirenna Lanciotti-Mariani fu Domenico d'anni 42 civile — Umberto De Nipoti di Alessandro di mesi 10 — Angela Lodolo di Giovanni di mesi 10 — Ettore Riga di Angelo di giorni 13 — Giuseppe Lante fu Angelo d'anni 83 — Luigi Coccolo di Giovanni di mesi 6 — Pia Croatto di Vincenzo di anni 1 — Pietro Zilli fu Valentino d'anni 53 facchino — Pietro Giorgine fu Giuseppe d'anni 80 agricoltore.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Orazio Del Forne fu Antonio d'anni 32 sarto Pietro Comaretti d'anni 71 calzolaio — Felicita Zanussi fu Giuseppe d'anni 62 setaiuola — Giuseppe Foi fu Antonio d'anni 76 braccente — Angelo Saltarini fu Pietro d'anni 74 agricoltore.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Felicita Gandi di mesi 2 — Andrea Luzzi di giorni 7.

MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Giuseppina Dreuin fu Pietro d'anni 72 casalinga.

Totale N. 18

dei quali 1 non appartenente al Com. di Udine

MATRIMONI.

Alvise Michelotti braccente con Anna Bassi contadina — Fabio Del Bianco mugnaio con Maria Sartori tessitrice — Pietro Salvador stalliere con Caterina Larise casalinga — Lucio Passudetti fornaciaio con Maria Rizzi contadina — Antonio Di Benedetto agricoltore con Caterina Nardoni serva — Giuseppe Morelli segretario comunale con Maria Iussigh casalinga — Vittorio Molaro oste con Ida Fanna casalinga — Umberto Cosani porta-lettere con Santina Canteni casalinga — Vincenzo Leonardo Pelizzo negoziante con Angela Peressini agiata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Battista Cecotti cantoniere ferroviario con Luigia Maria Furioso contadina — Italo Teja agente di commercio con Emilia Silvestrini casalinga — Giuseppe Dogareschi calzolaio con Maria Quajattini casalinga — Giuseppe Del Negro falegname con Carolina Marcuzzi sarta — Angelo Toffolo terrazzajo con Maria Castellani cuoca — Giovanni Baratti ebanista con Albina Ritrovata casalinga.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Curti Misani Giuditta: Tarussio Carlo ragioniere L. 1.

Doretti Antonio: Morgante famiglia L. 1.

Colloredo co. Pietro: Micheloni dott. Antonio di Buia L. 2.

—

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di:

Angela Ferigo-Pontisso: Misani cav. prof. Massimo L. 1

Curti Misani Giuditta: I. B. L. 1.

Libri e Giornali

Natura ed Arte. Rivista quindicinale illustrata per le famiglie. Casa editrice dottor Francesco Vallardi, Milano, Corso Magenta, 48.

Sommario del Num. 6 — Anno IV. 1894-95 — (15 febbraio)

A. G. Barrili. Galatea (continuazione) — G. Vittori. Arte ed Artisti. (Domenico Jollo) — F. Topa. Altrove — L. Fortis. Defunti e superstiti — L. Orsini. Il sogno. (Dal polacco di Ely (Asnyk) — M. Camperio. Nell'alta valle del Gange. (Dal giornale di viaggio di mia figlia) — A. Issel. Fu un sogno? — G. Deledda. L'Ave in montagna — C. Buffoni-Zappa. Città italiane dimenticate. (Narni) — E. Montecorboli. La danza e lo danze.

Cronaca letteraria — Rassegne — Corrispondenze — Consigli d'igiene — Note bibliografiche — Miscellanea — Necrologie — Diario degli avvenimenti. A. L. (Dal 21 gennaio al 5 febbraio 1895) — Nel regno di Flora — L'Arte e la moda — Rassegna finanziaria — La mente e il cuore de' grandi uomini.

Ricreazioni scientifiche — Giuochi — Musica — Tavole fuori testo.

Il prezzo d'abbonamento annuo per l'Italia è di L. 20 e per l'Estero (Europa) fr. 25. Per l'Estero (spedizione raccomandata) franchi 28.

Rivista settimanale sete e cascami

Milano, 16

Sete

La settimana che chiudiamo, se non porta al produttore nostro un rialzo effettivo, lo porta però al consumatore estero, per effetto del cambio ribassato. In altre circostanze, lo svolgersi di una simile vicenda della nostra valuta avrebbe causato un indietreggio dei corsi delle nostre sete; stavolta, invece, la differenza è tutta sopportata dal consumatore estero, e perciò non si può dire che abbiamo avuto noi un rialzo. Troviamo diffatti i prezzi allo stesso livello dell'ottava precedente e solo con tendenza assolutamente ferma. Ciò è frutto di una sola circostanza, cioè, l'esistenza di seri bisogno in fabbrica, mentre gli articoli che hanno offerto interesse in questa ottava, furono unicamente i generi domandati dal consumo: questo accetta la merce che gli occorre, pagando un lieve aumento. Dipenderà dall'accrescersi dei suoi bisogni uno sviluppo di maggiori affari in appresso. Viene perciò giustificata la sostenutezza dei nostri produttori.

Le notizie della fabbrica sono sempre buone e promettenti.

Cascami

Perdura costante la calma, dimodochè il mercato dei cascami è quasi totalmente disertato.

I corsi dei vari articoli sono ridotti al massimo limite della discesa; ed anche puramente nominali, mancando i contraenti. Si attraversa dunque un periodo di inoperosità sconfortante, senza speranza di un vicino cambiamento, o per lo meno con quella sola che in primavera le cardature possano rianimarsi.

Mercato serico a Udine

Nella passata settimana non si fece nulla d'affari in sete, e l'inizio di questa lascia poco a sperare.

Il ribasso continuo del cambio facilita di molto le vendite di sete dell'Estremo Oriente, lasciando neglette e debolissime quelle d'Italia.

Furono conclusi importantissimi affari a Milano in galette, specialmente levantine, queste perchè favorite dal Cambio.

Nessuna domanda in Cascami quantunque a prezzi ben bassi.

LOTTO – Estrazione del 16 febbraio

Venezia	78	58	35	27	37
Bari	84	13	40	54	20
Firenze	31	64	26	48	20
Milano	32	30	39	20	12
Napoli	66	20	78	9	76
Palermo	28	74	25	69	3
Roma	35	68	88	53	5
Torino	26	56	20	7	45

Telegrammi

Il principe di Napoli da Guglielmo

Roma, 17. Si assicura che l'imperatore di Germania ha invitato il principe di Napoli alle grandi manovre tedesche che avranno luogo nel prossimo estate.

Si afferma poi che il principe, dopo le manovre, farà una visita alla famiglia reale d'Inghilterra.

Gli accordi commerciali colla Francia

Roma, 17. La *Capitale* dice di poter assicurare che il Governo, in conseguenza dei risultati anteriori, non prenderà alcuna iniziativa per gli accordi commerciali con la Francia.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 18 febbraio 1895

	16 febb.	18 febb.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	93 25	93.60
» fine mese id	93.35	93.70
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	93.50	93 50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	307.—	307.—
» Italiane 3 %	292.—	292.—
Fondiaria d'Italia 4 %	490.—	490.—
» » » 4 ½	495.—	495.—
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	440.—	440.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	505.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	865.—	825.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1200.—	1200.—
» Veneto	240.—	225.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	668.—	668.—
» » Mediterranee	506 —	505 —
Cambi e Valute		
Francia chequé	104.90	104 80
Germania »	129.10	129.10
Londra	26.48	26,45
Austria - Banconote	2.12.75	213.—
Corone in oro	1.07.—	107.—
Napoleoni	20.93	20.92
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	88.85	89.50
d. Boulevards ore 23 ½	—.—	—.—

Tendenza buona

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Udine, — 1895 Tipografia editrice G. B. Doretti.